

Biografia Morin

Filosofo e sociologo nato a Parigi nel 1921. Coltiva sin da giovane la passione per la lettura ed il cinema. **Legatosi al socialismo**, con lo scoppio della seconda guerra mondiale da Parigi fugge a Tolosa, e qui approfondisce **i suoi studi sul marxismo**. **Nel 1941 prende parte alla Resistenza francese, e l'anno successivo aderisce al Partito Comunista Francese** partecipando nel 1944, alla liberazione di Parigi. Il 1945 **sposa Violette Chapellaubeau**, con la quale si trasferisce a Landau, per svolgere ruoli d'ufficio militare per conto della Francia. Nel 1946, tornato a Parigi, i suoi rapporti con il Partito cominciano a deteriorarsi, per via della sua manifesta posizione antistalinista, fino a **incrinarsi del tutto nel 1951: Morin** lascia il partito e si concentra negli studi di antropologia sociale. Fondamentali per la formazione del suo pensiero risultano **il viaggio, nel 1960, in America Latina** (la cultura indigena afro-brasiliana lo impressiona profondamente) e la partecipazione, a partire dal 1965, ad un ampio progetto multidisciplinare della DGRST (Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica) su una Comune di Plozevat: ma la natura transdisciplinare degli approfondimenti condotti da Morin non viene apprezzata dai finanziatori del progetto, cosa che contribuirà alla sua crescente avversione per l'ambiente accademico parigino. **Guarda e vive da vicino le manifestazioni studentesche del '68**, avendo preso il posto di Henri Lefebvre alla cattedra di sociologia dell'Università di Nanterre, e, **nel 1969, si trasferisce per un anno in California, dove si avvicina agli studi di biologia e genetica**, notevolmente rivoluzionati dalla recente scoperta del DNA. Questi avvenimenti di natura scientifica contribuiscono alla redazione della sua opera principale, **"Il Metodo"**, monumentale esposizione, in sei volumi, della sua proposta di riforma del pensiero. Agli anni '90 risalgono invece **l'"Introduzione al pensiero complesso"**, trattazione sulla necessità di un sapere complessivo, **"Terra Patria"**, sulla profonda relazione dell'uomo con la natura, e **"I miei demoni"**, critica corrosiva alle grandi ideologie del nostro secolo. Nel 1999 Morin rende pubblico il suo progetto pedagogico con **"La testa ben fatta"**, saggio dedicato all'educazione e all'insegnamento.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.